

CONTRO LE MENZOGNE RIPORTIAMO SOLTANTO I FATTI

Egredi consorziati,

dopo aver distrutto lo spirito e lo scopo primario del Consorzio, dopo aver favorito in tutti i modi chi del Consorzio ha usato ed abusato in continuità, ma che aveva a disposizione i voti per farli sedere su quelle poltrone, vedi *Alpiaz, Prestige Montemare (Baj Macario)* ed i comuni stessi, oggi, i *signori del Cda*, INVECE DI PARLARE DELLA LORO MALA GESTIONE, **NON FANNO ALTRO CHE INSULTARE il Comitato**, SOLO PERCHÉ informa correttamente e tempestivamente i Montecampionesi.

Lo ricopre di insulti, addirittura abusando di un mezzo che dovrebbe essere utilizzato soltanto per informare i Consorziati e non per fare della bassa propaganda elettorale, proprio come loro stanno facendo, vistisi ormai smascherati dai TANTI FATTI che il Comitato continua ad EVIDENZIARE.

In questi giorni abbiamo ricevuto tutti, dal Consorzio, la "newsletter" da parte dei signori del Cda nella quale, invece di informare correttamente, parlano di menzogna, calunnia, diffamazione ed insulto gratuito. Con tutta evidenza cercano di allontanare da sé la forza dei fatti e **la chiarezza delle loro plurime azioni che gli si ritorce contro** PERCHÉ, COME ABBIAMO SEMPRE SCRITTO "I NODI VENGONO AL PETTINE".

Infatti, grazie al loro "operato", l'anima del Consorzio non esiste più.

Quel Consorzio che i proprietari di appartamenti si erano costruiti per darsi servizi migliori, ma soprattutto per difendersi dall'arroganza dei Comuni e di *Alpiaz*, è divenuto uno **STRUMENTO DI OPPRESSIONE E DI ABUSO** in mano agli stessi Comuni, e per questo motivo, così come è stato snaturato da questo Cda, ha divorato se stesso.

E POICHÉ NOI DEL COMITATO PORTIAMO SEMPRE I FATTI, elenchiamo qui i motivi DI QUANTO AFFERMIAMO ORMAI DA QUALCHE TEMPO :

- IL "PECCATO ORIGINALE"

- **Lorsignori hanno preso possesso del Consorzio grazie al voto dei Comuni.** RICORDIAMO anche e ripetiamo, CHE **CON I COMUNI non è mai esistito un accordo**, né sulla sua costituzione, né sulla sua gestione : **I COMUNI CON IL CONSORZIO NON C'ENTRANO NIENTE.** IL COMPITO DI *LORSIGNORI* È PROPRIO QUELLO DI PORTARLO SOTTO IL LORO COMANDO.

- RICHIESTA DEL RITORNO DI UNA PARTE DELL'ICI

Non per nulla il primo atto della nuova amministrazione è stato quello di cestinare la richiesta di circa 300 Consorziati che chiedevano FORMALMENTE, ATTRAVERSO UN'AZIONE COMUNE, **il reinvestimento su Montecampione di almeno una parte dell'ICI che noi abbiamo pagato dal 1992 al 2012 per un importo pari a circa 5 MILIONI DI EURO**, sul presupposto che nemmeno un centesimo di quell'ammontare era mai "ritornato" su Montecampione. Non parliamo poi dei QUATTRO milioni di euro di IMU che dal 2012 SONO ENTRATI nelle casse dei due Comuni, (1.000.000 € all'anno), e dallo scorso anno anche della *TAS* a Pian Camuno.

- FONDAZIONE

Dopo il *fallimento di Alpiaz*, **PER TOGLIERE AI COMUNI I LORO OBBLIGHI DI LEGGE**, insieme a *Cesari*, allora sindaco di Artogne e *Tomasi*, allora presidente della comunità Montana e del Bim, *Daminelli & Co.* hanno cercato (ANCHE ATTIVANDO ED UTILIZZANDO LE STRUTTURE DEL CONSORZIO) di costituire una FONDAZIONE, **con un esborso iniziale da parte dei consorziati di 1.500.000 € che avrebbe avuto lo scopo di sostituire Alpiaz nei suoi obblighi convenzionali.** Vi invitiamo ad aprire il seg. link dove potete leggere la proposta di *Daminelli & Co.*, presentata in ben 2 comitati consultivi del 10 e 18/08/2012 : http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Progetto%20Fondazione%20Svil.%20MC_05.09.12.pdf

È UN FATTO CHE I COMUNI DA SEMPRE VOGLIONO ADDOSSARE LE LORO RESPONSABILITÀ A QUALCUN'ALTRO. E qui parliamo :

- 1) Della strada da 1200 a 1800 che, per la sola messa a norma, avrebbe richiesto ed ancora richiede, un investimento superiore ai 2.000.000 € (A PROPOSITO DELLA STRADA, È UN FATTO CHE LE PROMESSE, FATTE DAI DUE SINDACI IL 25 SETTEMBRE SCORSO AL CINEMA, SULLA SUA ACQUISIZIONE AL RISPETTIVO DEMANIO, SI È RIVELATA LA SOLITA BUFALA, **IN ATTESA DI RIFILARLI AL CONSORZIO !**);
- 2) Del depuratore sottodimensionato e del collettore per portare a valle i rifiuti, con un costo non inferiore ai 1.500.000 €;
- 3) dei parcheggi da mettere a norma, con un costo non inferiore ai 300.000 €;
- 4) così come del sistema fognario e della manutenzione delle strade interne;
- 5) DELL'ACQUEDOTTO.

ABBIAMO GIÀ AVUTO LA PROVA, PER LA STRADA 1200-1800 E PER L'ACQUEDOTTO, CHE **LORSIGNORI SI SONO PRESI IN CARICO LA LORO MANUTENZIONE ED HANNO PURE RICEVUTO I RINGRAZIAMENTO I UFFICIALI E PUBBLICI DELLA SINDACA DI ARTOGNE BONICELLI !**

- VOGLIAMO RICORDARE ANCORA UNA VOLTA A TUTTI CHE ANCHE **QUESTO DISASTROSO PROGETTO DELLA FONDAZIONE NON È PASSATO, GRAZIE ALLA FERMA OPPOSIZIONE DEL COMITATO**

Per maggiore chiarezza mettiamo in tabella gli esborsi iniziali che l'attuale maggioranza del Consorzio avrebbe voluto, E VORREBBE ANCORA, caricare sul Consorzio e quindi sui Consorziati, **quando TUTTO DEVE INVECE RIENTRARE NELLA COMPETENZA DEI COMUNI**. FORSE CHE NON PAGHIAMO ABBASTANZA TASSE E IMPOSTE ???

| | Contributo Iniziale € | Costo primi interventi € |
|---|-----------------------|--------------------------|
| -Fondazione | 1.500.000 | |
| -Strada 1200/1800 | | 2.000.000 |
| -Depuratore | | 1.500.000 |
| -Parcheggi | | 300.000 |
| -Sistema fognario ed altre manutenzioni | | 500.000 |

- FINANZIAMENTO alla MSA

Questi signori hanno cercato di farci pagare anche i costi della MSA con un finanziamento iniziale di 150.000 € (di cui 60.000 € già versati ed € 90.000 finiti chissà dove, nelle pieghe del bilancio, (**ma dove stanno i revisori dei conti ?) che poi, nei quattro anni, avrebbe superato 1.000.000 €, tante sono state le perdite accumulate nel periodo dalla MSA stessa.**

Anche questa ILLEGITTIMA AZIONE È STATA BLOCCATA DAL Comitato che si è dovuto rivolgere al Giudice per vedere riconosciuti i diritti dei Montecampionesi : e guarda caso nella sentenza il Giudice li ha tacciati di "*malafede*" e di aver inserito quell'importo "*nascostamente*" nel bilancio. **Ma Daminelli & Co,** non sono ancora soddisfatti, ed **hanno speso i soldi dei Consorziati per ricorrere in appello AVANTI LA CORTE D'APPELLO DI BRESCIA, ma per quale motivo ?** Per cercar di regalare 150.000 € alla nuova società privata di *lorio e Ghidini*? **Sì, ma non è tutto, NON basta.**

INFATTI I CONTI NON TORNANO; sia nel piano di *Valzelli*, (presidente del BIM), che in quello, UGUALE di *lorio/Ghidini*, si prevedono costi per più di 5.000.000 €, ma non si dice da dove debbano provenire quei soldi. **È DA SEMPRE sottinteso che I SEI DEBBONO VENIRE dal Consorzio,** con l'assenso dei suoi amministratori.

SI È PROVATO A DISSIMULARE CON QUELLO CHE HANNO CHIAMATO "AZIONARIATO DIFFUSO".

MA SI È VISTO COME GLI È ANDATA ! I MONTECAMPIONESI HANNO DETTO NISBA !

La partecipazione volontaria (...CHE SERVIVA SOLO A PAGARE IL PASSIVO DELLA MSA !!!) non ha raggiunto i 200.000 € per un numero di "VOLONTARI" inferiore ai 200, **cioè pari a circa l'8% del totale (PERCENTUALE OTTIMISTICA PERCHÉ TRA I VOLONTARI C'ERANO ANCHE NON RESIDENTI)**. È proprio questo il senso della causa d' appello contro la sentenza del tribunale sui 150.000 : **LORSIGNORI vogliono avere mani libere per finanziare l'intero progetto di 5.000.000€, e tutti a carico dei Consorziati !!!**

GUARDA CASO continuano a parlare di sviluppo, ma per adesso, in attesa di "tempi migliori", in realtà si disinveste, dal momento che **i nuovi gestori degli impianti hanno già dichiarato ufficialmente che smantelleranno la seggiovia del Beccherie**, la più alta e più bella del comprensorio, **che così diventa solo ferro vecchio.**

- TASI APPLICATA DA PIAN CAMUNO

In spregio ai dettami dello Statuto, che in questo caso prevede la chiusura del Consorzio, questo Cda ha accettato supinamente l'applicazione della TASI da parte del Comune di Pian Camuno, ed invece di contrastare con tutti i mezzi a disposizione questa decisione, ivi inclusa la minaccia e la chiusura del Consorzio, è finita "a tarallucci e vino", come già riportato nel nostro post del 20.05.16 (clicca il link : http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Eccoli%20qua_Tarallucci%20e%20vino_20.05.16.pdf)

- ACCANTONAMENTO A FONDO RISERVA SVALUTAZIONE CREDITI

Oramai da qualche anno troviamo nel bilancio questa voce che diventa sempre più importante : mai un decreto ingiuntivo è stato fatto alla inadempiente *Alpiaz*, quando era ancora in vita, da questa amministrazione, così come alla *Prestige Montemare di Baj Macario* **che mai ha pagato le spese consortili, ed ora non ci risulta che le spese siano state pagate dalla curatela** che ha l'onere di gestire i beni inclusi nel fallimento : **ciò significa che tutte quelle quote mancanti vanno a ricadere sui consorziati.** Ma questi enti hanno sempre fornito a *lorsignori* le deleghe, e quanti milionesimi in loro possesso !!!

- EREDI DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DI ALPIAZ

Daminelli ha avuto la sfrontatezza di dichiarare di fronte al Tribunale di Brescia che *il Consorzio è l'erede degli obblighi convenzionali di Alpiaz.*

A PRESCINDERE DALLA VERGOGNOSITÀ DI UNA SIMILE RICHIESTA, noi diciamo:

Ma dove sta scritto? Non esiste alcun accordo né verbale né scritto su questo punto. Sono soltanto *Daminelli & Co* a dirlo, perchè oramai ci hanno svenduto ai comuni.

Signori Montecampionesi, DOBBIAMO pagare ai comuni soltanto l'IMU, che oramai dal 2012 ammonta globalmente a circa 1.000.000 €/anno.

LORO DEVONO DARCI TUTTI I SERVIZI. È LA LEGGE CHE LO DICE !!!

A questo punto crediamo proprio che non ci sia più ombra di dubbio sul fatto che **il Consorzio lo stanno chiudendo coloro che attualmente lo gestiscono a causa della loro mala gestione e della completa trasformazione dei compiti originali del Consorzio.**

UN CONSORZIO COSÌ, ALLA MERCÈ DEI COMUNI, NON LO VOGLIAMO

e pertanto vi chiediamo in modo chiaro ed inequivocabile, di **NON RITIRARE LA SCHEDA DI VOTO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA**, proprio per non essere costretti a continui ricatti e salassi e per non continuare ad essere le solite vacche da mungere da parte delle amministrazioni comunali con il supporto degli *attuali amministratori* del Consorzio.

